

Federazione Italiana Twirling

TRIBUNALE FEDERALE

Decisione n. 2/2022

Proc. Reg. 2/2022

Il Tribunale Federale Nazionale composto da:

Presidente: Avv. Francesca Ranza

Componente: Avv. Paolo Rendina

Componente: Avv. Franca Daniele

Componente: Avv. Edoardo Carmagnola

Componente: Avv. Fabio Fornarino

Ha pronunciato la seguente

DECISIONE

Nel procedimento rubricato al n. 2/2022, promosso in esito al deferimento esercitato da parte del Procuratore Federale Avv. Deborah Napodano del 06.07.2022 a seguito dell'esposto presentato da A.S.D. Polisportiva Jolly Vinovo in persona della Presidente Sig.ra Marcella Figerod, nei confronti della Sig.ra **Manzi Valentina** nata il 25.08.1983, CF. MNZVNT83a65L219D, residente in Moncalieri, strada Tetti Piatti n. 18/7 e **Capuzzo Giorgia**, nata il 3.1.1983, CF. CPZGRG83A43F335V, residente in San Raffaele Cimena (To), via Chivasso n. 82 A.

Con atto del 6.7.2022 l'avv.to Deborah Napodano, quale nominata Procuratrice Federale, a seguito dell'esposto presentato da A.S.D. POLISPORTIVA JOLLY VINOVO, in persona del Presidente signora Marcella Figerod, manifestava l'intenzionalità di voler procedere all'incolpazione nei riguardi di Valentina Manzi e Giorgia Capuzzo, a seguito di condotte di quest'ultime non ritenute conformi ai principi della lealtà, probità e rettitudine sportiva nei rapporti di natura sociale, sportiva e morale, per violazione all'osservanza del codice di comportamento etico sportivo. In particolare:

“- per avere Manzi Valentina, il 16 novembre 2020, durante la campagna elettorale, ove vedeva candidato alla Presidenza Nazionale il prof. Gianfranco Porqueddu, durante una videoconferenza a cui partecipavano Tecnici e Presidenti di Associazioni affiliate alla Federazione Twirling, inviato un messaggio scritto, o più, privato ai partecipanti, tra le quali la Mancini che lo aveva poi condiviso con la Martin (che lo ha rammostrato a Porqueddu), relativo ad affermazioni lesive dell'onore del candidato prof. Gianfranco Porqueddu;

- per avere Manzi Valentina, in detto periodo, riferito alla Kerry Rossi che “probabilmente il prof. Gianfranco Porqueddu, non era idoneo a far parte della Federazione Twirling”, dichiarazioni lesive all'immagine della A.S.D. Jolly Vinovo rappresentata dal suo Presidente Marcella Figerod;

- per avere la Manzi Valentina, raccontato alla Capuzzo Giorgia, nel maggio 2021, di avere già costituito la A.S.D. Gymnica di Moncalieri da qualche mese, ma di non avere ricevuto l'affiliazione;

- per avere la Manzi Valentina, diffuso ai genitori delle atlete della A.S.D. Jolly Vinovo modello di nulla osta ricevuto dalla Capuzzo Giorgia, per farli tesserare per l'A.S.D. San Raffaele Cimena, di cui sarebbe diventata il tecnico;

- per avere la Manzi Valentina, operato per la A.S.D. Gymnica di Moncalieri, aver preso contatto e incontrato il Sindaco di Vinovo al fine di illustrare il progetto della predetta A.S.D. per poi poter fare richiesta allo stesso Comune, di uso della palestra di Vinovo, in cui si allenava e allena, l'A.S.D. Jolly Vinovo”.

La Procuratrice Federale riteneva che *“Tali condotte hanno violato art. 2 Codice di Comportamento Sportivo, Principio di lealtà, “ove i tesserati gli affiliati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo devono comportarsi secondo i principi di*

lealtà e correttezza in ogni funzione, prestazione o rapporto riferibile all'attività sportiva. I tesserati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo cooperano attivamente alla ordinata e civile convivenza sportiva”.

Art. 7 del Codice di Comportamento Sportivo, “i tesserati gli affiliati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo non devono esprimere pubblicamente giudizi o rilievi lesivi della reputazione dell'immagine o della dignità personale di altre persone o di organismi operanti nell'ambito dell'ordinamento sportivo”. Art. 2 Regolamento di Giustizia e Disciplina: “Ai soggetti dell'Ordinamento Federale è fatto divieto di esprimere pubblicamente giudizi o rilievi lesivi della reputazione di altre persone o di altri Enti operanti nell'ambito Federale...Tutti coloro che sono comunque sottoposti all'osservanza delle norme federali devono mantenere condotta conforme a principi della lealtà, della probità e della rettitudine”. Art. 4 Regolamento di Giustizia e Disciplina: “Rispondono di illecito sportivo, i loro dirigenti i soci ed i tesserati in genere, i quali pongono in essere personalmente o a mezzo terzi, anche non tesserati, atti diretti ad alterare lo svolgimento o il risultato di qualsiasi attività tecnica agonistica federale, ovvero ad assicurare a chiunque un vantaggio...”.

Nonché “- per avere (nдр: Giorgia Capuzzo) preso l'iniziativa e di avere contattato personalmente la Manzi Valentina, ex tecnico della A.S.D. Polisportiva Jolly Vinovo - a seguito di quanto appreso in una chat di tecnici regionali, in occasione del Campionato Nazionale di Coppa Italia a Cuneo, nella quale si apprendeva che la Manzi Valentina era stata sostituita da altro tecnico, certo Massimo Scotti, e che anche gli altri tecnici, Faverato Sara e Rossi Kerry, sarebbero andate via di lì a breve - in data 25.5.2021, e anche successivamente, per avere la Capuzzo, propositasi e resasi disponibile a ricevere “in massa”, presso la sua A.S.D. di San Raffaele Cimena, tutte le atlete provenienti dalla A.S.D. Jolly Vinovo, che avevano chiesto il nulla osta, in quanto, la A.S.D., costituita dagli ex Tecnici della A.S.D. Jolly, non avevano ancora ricevuto il benestare dell'affiliazione. Rilevando che allo stato, la A.S.D. di San Raffaele Cimena, per l'anno 2020/2021 aveva solo 5 tesserati, in Fitw, di cui 4 avevano richiesto trasferimento di nulla osta presso la A.S.D. Chivasso. - Per essersi prestata, la Capuzzo alla redazione e diffusione, e così, predisposto modello unico di richiesta di nulla osta, per tutte le atlete della A.S.D. Jolly Vinovo, di averlo divulgato, al solo fine di poter ricevere “in massa”, tutte le atlete presso l'A.S.D. di San Raffaele Cimena e di averlo inviato in copia a Manzi Valentina (che nel progetto sarebbe diventata tecnico della A.S.D. di San Raffaele Cimena), in quanto conosceva tutti i genitori, e poi di averlo inviato in pari data, 25.6.2021 alla A.S.D. Polisportiva Jolly Vinovo. - Per avere la Capuzzo, in proprio, trattenuto relazioni scritte via email in data 30.6.2021, con la A.S.D. Jolly Vinovo, in persona del suo Presidente Figerod Marcella, comunicazioni rese in qualità di Dirigente, impropriamente essendo la stessa, Tecnico...(...)...tenendo tali condotte “con coscienza e volontà ...(...)...al solo fine di salvaguardare la A.S.D. di cui ne faceva parte da un decennio, in quanto - come dalla stessa dichiarato - sarebbe stata chiusa definitivamente e i tesserati spostati presso la A.S.D. di Chivasso, (così come emerso dalla documentazione e dall'istruttoria), e contestualmente, la stessa, si rendeva disponibile ad accogliere le atlete “in massa” provenienti dalla A.S.D. Jolly Vinovo, tesserando Manzi Valentina, quale tecnico”.

Continuava la Procuratrice nell'atto di incolpazione affermando che “tali condotte hanno violato art. 2 Codice di Comportamento Sportivo, Principio di lealtà, “ove i tesserati gli affiliati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo devono comportarsi secondo i principi di lealtà e correttezza in ogni funzione o prestazione o rapporto comunque riferibile all'attività sportiva. I tesserati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo cooperano attivamente alla ordinata e civile convivenza sportiva”. Art. 8 Statuto FITw, n. 3 “il tesserato è soggetto all'ordinamento sportivo e deve esercitare con lealtà la sua attività osservando i principii le norme e le consuetudini sportive. I tesserati sono tenuti all'osservanza del Codice di comportamento etico sportivo del CONI, la violazione del quale costituisce grave inadempienza passibile di adeguate sanzioni”. Art. 4 Regolamento di Giustizia e Disciplina: “Rispondono di illecito sportivo i loro dirigenti i soci ed i tesserati in genere i quali pongono in essere personalmente o a mezzo terzi anche non tesserati atti diretti ad alterare lo svolgimento o il risultato di qualsiasi attività tecnica agonistica federale ovvero ad assicurare a chiunque un vantaggio...”.

Il Tribunale Federale, visto l'atto di deferimento della Procuratrice Federale, fissava udienza di discussione al 29.7.2022, rinviata con provvedimento fuori udienza, su richiesta dei legali di Manzi e Capuzzo, al 28.9.2022 e di nuovo rinviata con provvedimento fuori udienza al 4.10.2022 su istanza dell'avv. Giordano, nuovo difensore di Manzi, concedendo termine alle parti fino a tre giorni prima dell'udienza per la disamina del fascicolo ed il deposito di memorie e documentazione.

In seguito alle richieste di rinvio dei legali delle incolpate (istanza dell'11.7.2022 accolta il 14.7.2022 e istanza del 28.09.2022 accolta in pari data), ed avendo convenuto tutte le parti costituite di procedere ad approfondimenti istruttori come risultante dal verbale d'udienza del 04.10.2022, il corso dei termini del procedimento è rimasto sospeso ex art. 62 c. 5 lett. c) e d) del Regolamento di Giustizia e Disciplina.

Le parti, tranne la Procura Federale, depositavano memorie.

La Procura, in sede di prima udienza, chiedeva: la condanna di Manzi a 3 mesi di sospensione per quanto riferito su Porqueddu stante il carattere allusivo della messaggistica veicolata, non potendosi ricondurre a mera critica o espressione della libertà di pensiero e a quattro mesi di sospensione per avere costituito una nuova ASD con il fine di accaparrarsi un numero ingente di atlete da dirottare presso la ASD San Raffaele Cimena ove la Manzi sarebbe diventata direttore tecnico; nonché la condanna di Capuzzo a sei mesi di sospensione considerando che le condotte da questa poste in essere e descritte nell'incolpazione erano state tenute con coscienza e volontà.

Alla medesima udienza i legali delle parti discutevano la causa.

Il Tribunale Federale, con provvedimento del 8.10.2022, ritenuta l'opportunità, condivisa tra le parti in causa all'udienza del 4.10.2022, di approfondire parzialmente l'istruttoria, ammetteva parte delle istanze istruttorie di cui alla memoria difensiva della A.S.D. Jolly Vinovo del 24.9.2022 limitando la lista testi e fissando udienza di escussione dei citandi soggetti al 20.10.2022. Si riservava all'esito della assunzione dei mezzi istruttori sull'istanza di trasmissione degli atti alla Procura Federale con riferimento alle persone di Kerry Rossi e Sara Faverato.

All'udienza del 20.10.2022 venivano sentiti Gianfranco Guerrini, Sindaco di Vinovo e Ombretta Ludici, madre di un'atleta dell'ASD Jolly, in contraddittorio con tutte le parti ed i rispettivi legali. All'esito dell'udienza il Tribunale Federale si riservava.

Con provvedimento del 26.10.2022 il Tribunale Federale concedeva termine alle parti fino al 7.11.2022 per il deposito di brevi note difensive conclusive scritte, recanti anche la precisazione delle conclusioni sulle quali veniva chiesto al Tribunale di pronunciarsi ed assegnava altresì alle parti ulteriore termine fino al 15.11.2022 per il deposito di brevi repliche scritte alle note di cui sopra.

Tutte le parti depositavano note difensive. Si riportano di seguito le rispettive conclusioni sulle quali, anche in considerazione dell'istruttoria condotta, viene richiesto al Tribunale Federale di pronunciarsi:

Per la Procura Federale *“chiede la conferma della pena già formulata in relazione al capo di incolpazione sub 1) - per avere Manzi Valentina, il 16 novembre 2020, durante la campagna elettorale, ove vedeva candidato alla Presidenza Nazionale il prof. Gianfranco Porqueddu, durante una videoconferenza a cui partecipavano Tecnici e Presidente di Associazioni affiliare alla Federazione Twirling , inviato un messaggio scritto, o più, privato ai partecipanti, tra le quali la Mancini che lo aveva poi condiviso con la Martin, relativo ad affermazioni lesive dell'onore del candidato prof. Gianfranco Porqueddu. - per avere Manzi Valentina, in detto periodo, riferito alla Kerry Rossi che “probabilmente il prof. Gianfranco Porqueddu, non era idoneo a far parte della Federazione Twirling”, dichiarazioni lesive all'immagine della A.S.D. Jolly Vinovo, rappresentata dal suo Presidente Marcella Figerod.*

Ritenendo la Procura Federale che *“le espressioni utilizzate in tale contesto fuoriescono dai limiti della continenza e pertinenza e pertanto, non rientrano nel diritto di critica e libera manifestazione del pensiero. Il tenore di alcune frasi, come “perchè ti dovrei parlare per ore e spiegarti”, è da ritenersi un attacco gratuito e personale al Presidente Federale. Per tali motivi, in ossequio al dettato dell'art. 15 Reg. Giustizia chiede: - confermarsi per Manzi Valentina la sanzione inibitoria per un periodo non inferiore a mesi 2 per la violazione del disposto di cui all'art. 16 R.G. n. 49 del 26.02.2016. Quanto al Capo 2) dell'incolpazione - per avere la Manzi Valentina, raccontato alla Capuzzo Giorgia, nel maggio 2021, di avere già costituito la A.S.D. Gymnica di Moncalieri da qualche mese, ma di non avere ricevuto l'affiliazione. - per avere la Manzi Valentina, diffuso ai genitori delle atlete della A.S.D. Jolly Vinovo modello di nulla osta ricevuto dalla Capuzzo Giorgia, per farli tesserare per l'A.S.D. San Raffaele Cimena, di cui sarebbe diventata il tecnico. - Per avere la Manzi Valentina, operato per la A.S.D. Gymnica di Moncalieri, aver preso contatto e incontrato il Sindaco di Vinovo al fine di illustrare il progetto della predetta A.S.D.*

Emergendo per la Procura Federale un *“lucido e determinato intento dell'incolpata volto al danneggiamento della Associazione di precedente occupazione. Attività strutturata e scandita da intervento di altri soggetti e con violazione dei doveri di correttezza”...(...)...“per aver violato i doveri di lealtà e correttezza di cui all'art. 2 del Codice di Comportamento Sportivo del CONI si formula la nuova richiesta di pena come segue: Ai sensi dell'art. 15 Reg. Giustizia, il Tribunale disponga per Manzi Valentina la sanzione inibitoria per un periodo non inferiore a mesi 8”.*

Per quanto riguarda Capuzzo Giorgia la Procura Federale “*conferma integralmente la richiesta di pena già avanzata*” nei suoi confronti “*non essendo emersi nuovi elementi a suo carico*”.

Per Valentina Manzi: “*rinnova le conclusioni già rassegnate in data 4/10/2022 richiamando altresì le considerazioni esposte in quella sede con riferimento anche al capo di incolpazione relativo al divieto di proferire espressioni offensive*” (le conclusioni di cui al verbale d’udienza del 4.10.2022 sono le seguenti: “*chiedendo il totale proscioglimento da tutti i capi di incolpazione. In subordine il proscioglimento per quanto riguarda le espressioni lesive e non doversi procedere per la seconda parte di incolpazione in quanto la Signora Manzi non era tesserata con alcuna associazione. In ulteriore subordine, nella denegata ipotesi di condanna, l’applicazione della sanzione nel minimo previsto rientrando al più la fattispecie nel tentativo in quanto non concessi i nulla osta dopo la richiesta di svincolo*”).

Per Giorgia Capuzzo: “*si auspica nel suo proscioglimento, ovvero, nel contenimento della sanzione nel minimo edittale*”.

Per l’ASD Jolly Vinovo: “*-Voglia dichiarare le signore Valentina Manzi e Giorgia Capuzzo responsabili delle violazioni disciplinari alle stesse ascritte e condannarle alle pene previste da Statuto, Regolamenti e altre normative a disciplina della materia; - Voglia condannare le signore Valentina Manzi e Giorgia Capuzzo alla rifusione delle spese di costituzione, assistenza e rappresentanza dell’A.S.D. Polisportiva Jolly Vinovo del presente giudizio. - Con riserva di adire gli Organi competenti ai fini della piena tutela dei diritti della A.S.D. Polisportiva Jolly Vinovo, anche sotto il profilo risarcitorio per tutti i danni subiti e subendi dalla stessa*”.

Tutte le parti depositavano note di replica.

MOTIVAZIONI DELLA DECISIONE.

1. In merito al primo capo di incolpazione riguardante Valentina Manzi, di cui alle conclusioni riportate in premessa, esaminando gli atti ed i documenti del procedimento innanzi alla Procura Federale ed innanzi allo scrivente Tribunale si evince, per quanto più qui rileva, quanto di seguito.

Manzi dichiarava alla Procura Federale: “*Io lavoravo al Coni Piemonte, mi occupavo della gestione e delle iniziative regionali, durante una video conferenza dei tecnici nazionali, io partecipavo e ho scritto un messaggio in una chat alla Mancini, mi sono sentita libera di parlare, poi ne ho parlato anche con Claudia Martin del contenuto di questa chat, io ho detto che: “... dovrei raccontarti chi è Porqueddu, e cosa intende fare all’interno della Federazione...”. Io, lo conosco bene , lo conosco bene, sia la famiglia e so, che non conosceva la disciplina del Twera solo per diventare presidente della federazione Tw ... Non era un interesse per la nostra federazione,....non volevo che la federazione potesse subire danni....(...)... La Mancini lo ha girato o fatto vedere non lo so, alla Martin che lo ha fatto vedere a Porqueddu, il 20 novembre 2020 termino il mio ultimo allenamento...(...)... Io quel giorno ho salutato le atlete, ho invitato i genitori di non parlare ora con la Figerod al momento*”.

Giorgia Capuzzo dichiarava: “*So, che alla Valentina Manzi era stato richiesto dal presidente della Jolly un parere, su ciò che riguardava il marito, prof. Porqueddu nel 2020 è diventato presidente della federazione Twirling. Parere in merito alla persona del Porqueddu,” lei aveva detto che non era idoneo a far parte di una Federazione così piccola, non lo reputava così adatto a questo titolo*”.

Giorgia Capuzzo ha dichiarato: “*ADR: La Manzi le ha comunicato che era andata via dalla ASD Jolly Vinovo? No. Ricordo che eravamo sotto campagna elettorale, ottobre. Ho sentito dire, che Valentina aveva espresso con qualcuno delle perplessità riguardo alla candidatura del Presidente. ADR: Durante il periodo della campagna elettorale, gli incontri avvenivano in video call? Io sono entrata un po dopo questi incontri, ne ho saltati i primi due. Il Presidente Porqueddu si è anche scusato dell’accaduto e dei problemi di mancato invio del link. ADR: In uno di questi incontri, la Manzi partecipava? Tutti i tecnici partecipavano, dalla Sicilia, Lombardia*”

Nei verbali di SIT Marcella Figerod ha dichiarato: “*Le tecniche avevano inviato messaggi dai propri telefoni, in modo personale con affermazioni volte a non dare il voto al Presidente. E Gianfranco Porqueddu riferisce che Ad una delle prime riunioni, con il Piemonte, sono stato informato che la Manzi e la Rossi andavano affermando di non appoggiarmi, con l’invio di messaggi, io li ho letti dalla Simona Mancini. Secondo la mia opinione, la Capuzzo si è prestata al gioco della Manzi. La mia impressione è che la Manzi intendesse appoggiare qualcun’ altro come presidente.....*”

All'udienza del 4.10.2022 innanzi al Tribunale Federale la Procuratrice Federale ha precisato che *"Per quanto riguarda la prima parte della incolpazione nei confronti della Signora Manzi nell'atto di deferimento insiste sul carattere allusivo della messaggistica veicolata, non potendosi ricondurre a mera critica o espressione di libertà di pensiero. In contestazione sono modus operandi e le caratteristiche allusive dei messaggi. Il tutto come ribadito nel verbale di SIT della stessa Signora Manzi da intendersi come attacco personale al Candidato Porqueddu. Per questi motivi il Procuratore chiede mesi 3 di sospensione"*.

I documenti prodotti dalle parti nel procedimento innanzi alla Procura Federale e nel presente in relazione a questo capo di incolpazione sono: cronologia eventi novembre 2020 redatta da Valentina Manzi.

All'udienza del 20.10.2022, per l'escussione delle persone informate sui fatti, l'avv. Giordano ha fatto presente che *"è a sua disposizione lo screenshot con il quale la Sig.ra Antonella Carisio del Gruppo dei Tecnici Piemontesi informava della imminente riunione (oggetto del presente procedimento) e metteva a disposizione per chi lo avesse richiesto l'accesso alla riunione"*. Il documento non è stato prodotto.

*

2. Ciò premesso, in merito al primo capo di incolpazione per Valentina Manzi, il Tribunale Federale rigetta la richiesta della Procura Federale e dell'ASD Jolly Vinovo, in quanto non ritiene sussistere i presupposti per emettere un provvedimento di condanna per i seguenti motivi:

L'art. 2 del Regolamento di Giustizia e Disciplina (R.G. n. 49 del 26.02.2016) e l'art. 16 del regolamento di Giustizia e Disciplina (*"Il tesserato che pubblicamente, con parole, scritti od azioni, lede gravemente la dignità, il decoro, il prestigio degli organi federali"*), nonché l'art. 7 del Codice di Comportamento sportivo (*"i tesserati gli affiliati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo non devono esprimere pubblicamente giudizi o rilievi lesivi della reputazione dell'immagine o della dignità personale di altre persone o di organismi operanti nell'ambito dell'ordinamento sportivo"*), devono tenere conto del concetto di diffamazione e della terminologia lesiva dell'onore e della dignità del destinatario delle espressioni svolte, basate sull'offensività oggettiva che hanno determinate affermazioni all'interno del contesto di riferimento, oltre che della loro diffusione pubblica e dell'assenza di cause di giustificazione.

Proprio il contesto di riferimento nel caso *de quo* (la candidatura del Sig. Porqueddu all'elezione per la Presidenza della Federazione nell'anno 2020), il tenore delle espressioni rese dalla Manzi (sintetizzabili nel concetto, all'interno di una candidatura, di *"non ritenerlo idoneo a ricoprire determinate cariche"*). Sul punto poi, pur essendo sufficiente quanto appena riportato, Giorgia Capuzzo ha precisato che Manzi avrebbe detto che Porqueddu *"non era idoneo a far parte di una Federazione così piccola, non lo reputava così adatto a questo titolo"*) e la diffusione indirizzata dalla stessa (invio di messaggio privato, poi diffuso dal destinatario ad insaputa della Manzi, e colloquio con la Sig.ra Martin – cfr. dichiarazioni dell'incolpata al Procuratore Federale), escludono già sotto il piano della tipicità l'integrazione dell'illecito in parola, mancando peraltro del tutto il requisito della "pubblicità" delle espressioni rese.

Lo stesso tenore delle espressioni verosimilmente utilizzate non è del tutto univoco rispetto all'invocato intento diffamatorio. Il *"non ritenere un soggetto idoneo"* a ricoprire una carica federale, o *"l'aver da poter parlare a riguardo per ore ed ore"*, contestualizzati all'interno di una campagna elettorale, porta a ritenere che le predette siano da considerarsi come una valutazione di opportunità sulla candidatura, senza dettagli diffamatori e resa quale sunto di una serie complessa di motivazioni personali non lesive e che di fatto non è provato abbiano leso il decoro del destinatario.

L'illecito in oggetto deve comunque essere bilanciato con il diritto di critica.

La normativa di riferimento in ambito sportivo, sebbene fonte speciale in relazione alle condotte poste in essere da affiliati e tesserati, non può essere interpretata in modo differente rispetto all'ermeneutica propria dell'intero ordinamento italiano in merito alla lesività ed alla effettività della lesione di un soggetto con lo strumento della parola.

Pertanto, anche a voler superare la mancanza della tipicità dell'incolpazione *de qua*, occorre rimarcare l'esistenza di un diritto di critica, espressione della più generica scriminante dell'esercizio di un diritto, sussistendone nel caso concreto i presupposti, stante altresì la continenza delle espressioni utilizzate nel contesto di riferimento.

**

3. In merito al secondo capo di incolpazione nei confronti di Valentina Manzi ed a quello per Giorgia Capuzzo (come da conclusioni in premessa), a parere di questo Tribunale essi debbono essere esaminati congiuntamente.

Esaminando gli atti, i verbali delle dichiarazioni rese dalle persone sentite ed i documenti del procedimento innanzi alla Procura Federale ed innanzi allo scrivente Tribunale, si evince, in riferimento agli artt. contestati: *art. 2 Codice di Comportamento Sportivo, Principio di lealtà, "ove i tesserati gli affiliati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo devono comportarsi secondo i principi di lealtà e correttezza in ogni funzione, prestazione o rapporto riferibile all'attività sportiva. I tesserati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo cooperano attivamente alla ordinata e civile convivenza sportiva", art. 4 Regolamento di Giustizia e Disciplina: "Rispondono di illecito sportivo, i loro dirigenti i soci ed i tesserati in genere, i quali pongono in essere personalmente o a mezzo terzi, anche non tesserati, atti diretti ad alterare lo svolgimento o il risultato di qualsiasi attività tecnica agonistica federale, ovvero ad assicurare a chiunque un vantaggio", Art. 8 Statuto FITw, n. 3 "il tesserato è soggetto all'ordinamento sportivo e deve esercitare con lealtà la sua attività osservando i principii le norme e le consuetudini sportive. I tesserati sono tenuti all'osservanza del Codice di comportamento etico sportivo del CONI, la violazione del quale costituisce grave inadempienza passibile di adeguate sanzioni"*, per quanto più qui rileva, quanto di seguito.

Nei verbali di SIT innanzi alla procura Federale Valentina Manzi ha dichiarato: *"ADR Lei ha costituito una sua società? Sì, ho chiesto l'affiliazione il 21 Maggio, il 25 il comitato da l'ok...(...)"*. *ADR Che rapporti ha con la Giorgia Capuzzo? "La Capuzzo si è messa in contatto con me per aiutarmi, in realtà era utile anche alla Capuzzo.....". La Capuzzo mi ha chiamato dopo il primo consiglio federale, e dopo il 13 giugno, pochi giorni dopo il consiglio federale, "...tanto io sarei diventata il suo tecnico a San Raffaele Cimena". 27 circa sono della jolly non son svincolate ora sono affiliate per ente di promozione sportiva. ADR Dove fate gli allenamenti con le vs atlete? Ci alleniamo a TettiRosa su richiesta del sindaco di Vinovo, che ci ha chiesto di non portare via le atlete di Vinovo...e in palestre scolastiche di Moncalieri....(...)"*. *ADR La Gymnica di Moncalieri quando è stata costituita? Avevo aperto ad aprile il 15, con Scrofani ho costituito la Gymnica a Moncalieri"*.

Giorgia Capuzzo ha dichiarato: *"ADR: Lei faceva parte dell'ASD Tw San Raffaele Cimena? Sì, fino a fine giugno 2021,... (...)"*. *"ADR: Quest'associazione (n.d.r. di San Raffaele Cimena) è ancora esistente? No, non è più operativa, la Polisportiva non ha mai avuto grandi numeri di atleti, il Covid non ha aiutato, fine 2021 io avevo 5 atleti agonisti, 2 si ritiravano e 3 restavano. Ho consigliato ai genitori di trasferirci tutti presso l'associazione di Chivasso. ADR: In che periodo siamo? Ho preso contatto con il Chivasso intorno a maggio, ho avuto problemi anche di salute, ho chiesto a loro aiuto e si sono resi disponibili ad accogliere i tre ragazzi, il mio tesseramento ufficiale è avvenuto a settembre. ADR: Che ruolo aveva nella ASD di San Raffaele Cimena? Ero un tecnico...(...)"*. *ADR: Lei ha mai tenuto rapporti per richieste e nulla osta delle atlete della Polisportiva Jolly Vinovo? Se sì, con chi? Proprio perché ci si conosce tutti quanti, le voci di corridoio erano abbastanza certe sul fatto che all'interno della Jolly vi fossero problemi tra tecnici e atleti. Vi sono stati rimbalzi di messaggi, a seguito dell'allontanamento /licenziamento della Manzi. A maggio poi ho saputo che anche gli altri due tecnici sarebbero andati via, Rossi e Faverato. Notizia che girava a maggio, consolidata a metà giugno. Voci di corridoio, quello che raccontavano. Questa notizia, (Manzi) da una chat regionale, ed era stato scritto, e poi io l'ho sentita durante un campionato nazionale, di coppa Italia, eravamo a Cuneo, sentivo parlare tecnici sugli spalti. Intorno al 25, ho fatto gli affari degli altri, ed ho chiamato Valentina per sapere se le altre due dei tecnici andavano via. Valentina mi ha confermato, che vi erano problemi grossi all'interno dell'associazione Jolly. Le bambine volevano andare via, l'associazione costituita ex novo, dalle tecniche, non aveva ancora ricevuto il benestare della Federazione e non sapevano dove andare. Così io mi sono proposta, con Valentina di fare utilizzare la Polisportiva di San Raffaele Cimena, perché la polisportiva aveva due scelte, la chiusura o far ancora qualcosa per qualcuno. Ho chiesto a Valentina se si poteva far presente ai genitori che io ero disponibile ad accogliere chi voleva spostarsi per me era far continuare la mia associazione poter dare del lavoro ai tecnici che lavoravano nella mia associazione, i tecnici di Vinovo potevano continuare ad essere tesserati e a fare il lavoro e le bambine sarebbero state contente. Il 25 giugno ho fatto una lettera formale che ho fatto firmare dal Presidente, da mio marito, perché io non potevo firmare, di accettazione del nulla osta. Ho dato questo foglio in copia a chiunque lo volesse utilizzare, ai genitori. No so di quante atlete si parlasse, sapevo che le bambine volevano stare con i loro tecnici, ed io mi sono proposta per questa cosa. Ho mandato la mail, ogni genitore sarebbe andato personalmente a richiedere il nulla osta. ADR: Lei dunque ha mandato in copia la lettera che ha fatto ad ogni genitore, richiesta da lei fatta di nulla osta? No. Io ho mandato questa lettera in copia a Valentina Manzi che conosceva i genitori, affinché lo potesse lei dare a ciascuno. La Manzi sarebbe poi diventato mio tecnico. Lei dovevaADR: Lei ha mai tenuto rapporti per richieste e nulla osta delle atlete della Polisportiva Jolly Vinovo? Se sì, con*

chi? Proprio perché ci si conosce tutti quanti, le voci di corridoio erano abbastanza certe sul fatto che all'interno della Jolly vi fossero problemi tra tecnici e atleti. Vi sono stati rimbalzi di messaggi, a seguito dell'allontanamento /licenziamento della Manzi. A maggio poi ho saputo che anche gli altri due tecnici sarebbero andati via, Rossi e Faverato. Notizia che girava a maggio, consolidata a metà giugno. Voci di corridoio, quello che raccontavano. Questa notizia, (Manzi) da una chat regionale, ed era stato scritto, e poi io l'ho sentita durante un campionato nazionale, di coppa Italia, eravamo a Cuneo, sentivo parlare tecnici sugli spalti. Intorno al 25, ho fatto gli affari degli altri, ed ho chiamato Valentina per sapere se le altre due dei tecnici andavano via. Valentina mi ha confermato, che vi erano problemi grossi all'interno dell'associazione Jolly. Le bambine volevano andare via, l'associazione costituita ex novo, dalle tecniche, non aveva ancora ricevuto il benestare della Federazione e non sapevano dove andare. Così io mi sono proposta, con Valentina di fare utilizzare la Polisportiva di San Raffaele Cimena, perché la polisportiva aveva due scelte, la chiusura o far ancora qualcosa per qualcuno. Ho chiesto a Valentina se si poteva far presente ai genitori che io ero disponibile ad accogliere chi voleva spostarsi per me era far continuare la mia associazione poter dare del lavoro ai tecnici che lavoravano nella mia associazione, i tecnici di Vinovo potevano continuare ad essere tesserati e a fare il lavoro e le bambine sarebbero state contente. Il 25 giugno ho fatto una lettera formale che ho fatto firmare dal Presidente, da mio marito, perché io non potevo firmare, di accettazione del nulla osta. Ho dato questo foglio in copia a chiunque lo volesse utilizzare, ai genitori. No so di quante atlete si parlasse, sapevo che le bambine volevano stare con i loro tecnici, ed io mi sono proposta per questa cosa. Ho mandato la mail, ogni genitore sarebbe andato personalmente a richiedere il nulla osta. ADR: Lei dunque ha mandato in copia la lettera che ha fatto ad ogni genitore, richiesta da lei fatta di nulla osta? No. Io ho mandato questa lettera in copia a Valentina Manzi che conosceva i genitori, affinché lo potesse lei dare a ciascuno. La Manzi sarebbe poi diventato mio tecnico. Lei doveva dare questo documento ai genitori che dovevano decidere con l'atleta. I genitori dovevano andare dalla Jolly chiedendo il nulla osta. Dopo non ho sentito nessuno. Ho ricevuto delle telefonate alle quali non ho voluto rispondere, sia del Presidente Gianfranco Porqueddu, ma non ho volutamente risposto, perché sapevo che si sarebbe arrabbiato e non avevo voglia di giustificarmi, in quel momento sul fatto che stavo prendendo una posizione chiara che lui non avrebbe approvato, non volevo farmi sgridare fondamentalmente. Dopo che non ho risposto alla telefonata, ho ricevuto un messaggio "appena puoi chiamami", ma io non l'ho mai fatto. Ho ricevuto una telefonata da Prade Sabrina, ma non ho risposto. Ho lasciato che scorressero i giorni. Ho aspettato il 30 giugno, data oltre la quale i nulla osta non si possono più presentare. Il 30 giugno ho scritto alla Jolly Vinovo io come tecnico, chiedendo se i nulla osta erano pervenuti e se volevano darceli. , Dopo qualche minuto la Jolly rispondeva il Presidente, dicendo che sembrava molto strano che le atlete venissero nella mia società, che non fosse volontaria, che non avevo fatto alcuna telefonata per annunciare questa richiesta....io non ritenevo fosse necessario, ... ecc... è una decisione dell'atleta andare via.... Il presidente riteneva comunque che bisognava computare la buona uscita delle atlete.... Io ho sentito subito alcuni genitori.....ma non ricordo i nomi....io mi sono proposta come società accogliente, li avrei conosciuti una volta che le atlete fossero venute da me. Mi era stato detto che "delle bambine ricercavano una associazione tesserata in Federazione per continuare a fare Tw ". Ho comunicato ai genitori, che forse bisognava pagare per i nulla osta, mi chiedevano che questo fosse solo documentato e motivato. I genitori si sarebbero accollati tutto, il che per me era una manna dal cielo, per me voleva dire 10 anni di polisportiva che non sarebbero morti, perché delle atlete venivano a casa mia. C'erano dei problemi con i tecnici della Jolly Vinovo. ADR: La Manzi le ha comunicato che era andata via dalla ASD Jolly Vinovo? No. Ricordo che eravamo sotto campagna elettorale, ottobre. Ho sentito dire, che Valentina aveva espresso con qualcuno delle perplessità riguardo alla candidatura del Presidente. ADR: Sa perché Rossi e Faverato sono andate via dalla Jolly? No. So che sono state loro ad andare via. Quando ho saputo che sono andate via loro ho chiamato Valentina. ADR: Cosa le raccontò la Manzi in merito alla Gymnica? Lei mi raccontò, che da qualche mese tentava di affidarsi per essere poi il ponte di queste atlete che poi sarebbero tornate ad allenarsi con lei, ma per un motivo o per altro, l'affiliazione non veniva accettata, ed eravamo arrivati a giugno, lei aveva paura che queste ragazze restassero a piedi, visto che tutto doveva essere fatto entro il 30 giugno. Per questo io mi sono proposta, se avevano piacere di stare da noi. Rossi ha dichiarato: Mi sono dimessa verbalmente il 19 giugno, all'epoca nessuno aveva richiesto i nulla osta, so che dopo, i genitori hanno richiesto dei nulla osta perché non volevano più stare all'interno della Jolly. Io e gli altri due tecnici non avevamo i contratti, siamo stati l'anello che ha tenuto tutti uniti, quando va a mancare il tecnico, crea degli scompensi dei cattivi rapporti, credo per questo che i genitori hanno deciso di non proseguire. Entravo in un clima non sereno, mi sono dovuta occupare di politica. Non ero libera di esprimere il mio pensiero. Fino al 2019 tutto è andato bene, nel 2020 qualcosa è andato a rompersi. Tutto ciò che è politica, campagna elettorale a me non competeva, alla fine era tutto basato sulla campagna elettorale del marito. So, che alla Valentina Manzi era stato richiesto dal presidente della Jolly un parere, su ciò che riguardava il marito, prof. Porqueddu nel 2020 è diventato presidente della federazione Twirling. Parere in merito alla persona del Porqueddu," lei

aveva detto che non era idoneo a far parte di una Federazione così piccola, non lo reputava così adatto a questo titolo". ADR Ad oggi dove lavora come tecnico Presso la Gymnica di Moncalieri ADR da che data. Da fine settembre. ADR Conosce l'associazione di San Raffaele Cimena, i suoi responsabili... Conosco il tecnico, perché siamo pochi all'interno della federazione, conosco Giorgia Capuzzo ADR Sa poi cosa è accaduto con i nullaosta. La scelta è stata dei genitori, con la Giorgia Capuzzo abbiamo collaborato e fatto degli stage passati, i genitori si sono spostati lì " un po a sentito dire..."

Sara Faverato ha dichiarato: *"In data 19.6.2021, io e Kerry Rossi diamo le dimissioni dalla Jolly Vinovo. Io personalmente, nell'ultimo periodo non ho più condiviso delle scelte prese dalla Jolly, non era più a favore dello sport, non era più seria, ed anche le bimbe di 10/13 anni avevano come punto di riferimento la Manzi. Dopo le mie dimissioni mi stacco da tutto, il periodo dura fino a settembre, quando sono stata assunta per la Gymnica di Moncalieri, dove ora ha 40 bambine tra nuove e vecchie. L'idea della Gymnica è venuta più avanti, e a giungo la Manzi ha fatto l'inaugurazione per far conoscere questa nova realtà. Penso che è stata costituita a maggio con Roberto Scrofani che è il Presidente, Manzi e lui lavoravano insieme al CONI"*

Scrofani ha dichiarato: *"Ho accettato l'incarico perché sono interessato alle attività di ginnastica e di Twirling, prima abbiamo redatto uno statuto e poi presentato la richiesta di affiliazione alla federazione. Abbiamo costituito l'associazione, e tempo qualche giorno dopo ho presentato, in quanto legale rappresentante, la richiesta di affiliazione. ADR In che periodo siamo Se non sbaglio siamo nel periodo di maggio, sono fuori ufficio..mi pare maggio.... dopo che è stata costituita abbiamo presentato l'affiliazione per esse pronti alla nuova stagione sportiva....(..)...della Rossi e faverato dice: Loro avevano piacere di portare avanti un loro progetto sportivo, questa loro ambizione è poi sfociato nel tesseramento presso la Polisportiva Gymnica di Moncalieri ... ADR Ora ci sono atlete tesserate della Jolly alla Gymnica Sì, mi pare di sì, possono partecipare per l'ente di promozione sportiva "*

I documenti offerti all'interno del procedimento in relazione a tali capi di imputazione sono: cronologia eventi redatto da Manzi, email Capuzzo/Figerod, sms Schirripa a Figerod, lettera Federazione prodotta da Manzi del 22.06.2021, relazione Commissione di inchiesta FITw.

La ricostruzione temporale degli eventi che hanno dato luogo alle doglianze oggetto del presente procedimento, emersa dai documenti prodotti dalle parti, dalle dichiarazioni delle stesse e dall'escussione delle persone informate sui fatti, è la seguente: settembre/ottobre 2020 lamentele di Manzi sulla candidatura del Sig. Porqueddu; 16.11.2020 messaggistica di Manzi sul Sig. Porqueddu; 20.11.2020, interruzione del rapporto tra Manzi, quale tecnico dell'ASD Jolly Vinovo, e la predetta associazione; 13 o 14.4.2021 costituzione da parte di Manzi e Scrofani dell'associazione Gymnica Moncalieri, 19.5.2021 dimissioni di Kerry Rossi e Sara Faverato da ASD Jolly; giugno 2021 Giorgia Capuzzo contatta Valentina Manzi, avendo saputo da chat regionali che non svolgeva più attività di tecnico c/o l'ASD Jolly Vinovo e che c'erano grossi problemi nella citata associazione e dissapori (come da dichiarazioni riportate più sopra); maggio/giugno 2022 incontro tra Valentina Manzi, Kerry Rossi e Sara Faverato con il Sindaco di Vinovo; giugno 2021 richiesta di Bianca Damioli di nulla osta all'ASD Jolly per la Gymnica Moncalieri e richieste della maggior parte delle altre atlete dell'ASD Jolly Vinovo per l'ASD San Raffaele Cimena; giugno 2021 invito di Valentina Manzi/Kerry Rossi/Sara Faverato ai genitori delle atlete dell'ASD Jolly Vinovo all'inaugurazione della palestra della Gymnica Moncalieri; 2-5.7.2021 affiliazione della Gymnica Moncalieri alla Federazione; settembre 2021 Gymnica Moncalieri svolge i corsi a Tetti Rosa nella palestra assegnatele dal Comune di Vinovo in condivisione con l'ASD Jolly Vinovo.

Dalla relazione Commissione di inchiesta FITw dell'estate 2021 risulta che:

"...(..) - L'atleta Damioli Bianca chiede lo svincolo verso la ASD Gymica Moncalieri che alla data del 30 giugno non risulta essere affiliata alla Federazione; la stessa richiesta perviene successivamente in federazione come richiesta di svincolo per l'ASD San Raffaele Cimena....(..)...- La ASD San Raffaele Cimena, per l'anno sportivo 2020/21 ha solo 5 tesserati in FITw di cui 4 di essi richiedono entro il 30 giugno 2021 il nulla osta per trasferirsi alla ASD Chivasso....mentre, contestualmente, è disposta ad accogliere gli atleti che hanno chiesto il nulla osta all'ASD Jolly Vinovo. Da una riflessione accurata, risulta non essere chiaro quale sia la motivazione di uno spostamento in massa degli atleti dell'ASD Jolly Vinovo presso l'ASD San Raffaele Cimena che dista oltre 50 km e che intende cedere i propri atleti alla ASD Chivasso in quanto non intende riaffiliarsi in Federazione e contestualmente intende accogliere gli atleti della Jolly Vinovo. Sarebbe un'operazione elusiva, tramite la compiacenza dell'ASD San Raffaele Cimena

rappresentata impropriamente dal Tecnico, Sig.ra Capuzzo che comunica nella qualità di Dirigente e che da un accertamento effettuato dalla Segreteria Generale, su nostra richiesta, non risulta che la stessa faccia parte dei quadri dirigenziali della ASD di cui fa parte”.

Il Tribunale Federale ritiene pertanto che i fatti si siano svolti nel seguente modo:

I rapporti fra la società Jolly Vinovo ed alcuni tecnici si sono incrinati per vari motivi, sportivi e personali, fra gli interessati.

A novembre 2020 si interrompe il rapporto di collaborazione fra la Manzi e ASD Jolly e la Manzi inizia a cercare un'altra AS presso la quale continuare ad allenare. Stante la propria esperienza, ritiene di poter contribuire ancora più attivamente all'interno di una società, creandone una nuova, sfruttando anche i legami che negli anni aveva tessuto con altri soggetti impegnati nella disciplina in riferimento, nonché con le atlete allenate nella sua precedente esperienza.

Da questo punto le versioni delle parti in causa si diramano: secondo la Procura Federale e la Jolly Vinovo ci sarebbe stato un pressante convincimento da parte della Manzi nei confronti delle famiglie delle atlete per continuare il rapporto sportivo che le aveva unite presso la nuova nascente realtà; secondo la Manzi, invece, erano le famiglie delle atlete, su domanda delle medesime, che la cercavano per permettere alle figlie di continuare l'esperienza sportiva insieme.

Di certo la Manzi si è adoperata per costituire la nuova realtà, la Gymnica Moncalieri, partecipando anche ad incontri con il Sindaco di Vinovo per ottenere degli spazi disponibili per gli allenamenti della nuova nascente realtà sportiva. Dai verbali di esame delle persone informate risulta che il Sindaco conoscesse Manzi e Rossi da quando erano piccole e, nonostante il Comune di Vinovo non sia solito assegnare spazi sportivi a società che non siano di quel Comune, abbia assegnato (il Comune) alla Gymnica Moncalieri gli spazi della palestra condivisa oggi con la Jolly per svolgere attività di twirling.

Questo Tribunale fa propria la promozione dello sport come principio cardine dell'ordinamento, ma tale promozione deve svolgersi nel rispetto dei regolamenti, dei principi e degli indirizzi del medesimo, che nel caso specifico non risultano essere stati rispettati.

Ottenere la promozione della nascente realtà tramite l'accaparramento di atleti, sfruttando i legami che si erano stretti tramite il lavoro svolto presso la precedente società sportiva, in una sorta di depauperamento delle risorse sportive della società, violano infatti i dogmi di correttezza che devono permeare il percorso di ciascun soggetto sportivo.

I principali nodi gordiani della vicenda sono rappresentati dal ruolo della Manzi nell'ordinamento sportivo e dalla corrispondenza o meno al principio di lealtà e correttezza che viene richiesta ad ogni soggetto che agisce all'interno dello stesso.

La predetta è stata tecnico della Jolly ma non rivestiva di fatto più tale funzione al momento delle condotte oggetto di incolpazione. Era tuttavia tesserata della Jolly e lo era ancora mentre promuoveva, con le dette modalità, la nascita realtà sportiva (non risulta dagli atti di causa la data di costituzione della Gymnica; risulta però, da un documento redatto e prodotto dalla stessa Manzi, che la relativa costituzione sarebbe avvenuta ad aprile 2021 e che vi sarebbe stata anche attività prodromica alla costituzione ovviamente).

Non risulta infatti che Valentina Manzi abbia rescisso il proprio tesseramento che la legava alla ASD in parola, essendosi limitata ad inviare a giugno una mail alla Federazione nella quale asseriva che dal novembre precedente non svolgeva più il ruolo di tecnico presso la Jolly. Tale assunto, sottolineato dalla Jolly Vinovo, non è stato infatti contestato dalla Manzi. Lo stesso tenore della mail, prodotta dalla stessa incolpata, fa riferimento alla “modifica del tesseramento” (ancora in fieri con la Jolly Vinovo, sebbene non più come tecnico praticante). Ai sensi dell'art. 8 Statuto Fitw, vigente all'epoca dei fatti, il tesseramento presso la ASD Jolly sarebbe scaduto, se non rinnovato, il 31 agosto di quell'anno.

La stessa ha anche avuto un ruolo gestionale nel tentativo di trasmigrazione delle atlete, in quanto, stante i ritardi nell'ottenimento dell'affiliazione della nascita realtà sportiva, ha cercato un canale alternativo per "sistemare" le atlete altrove, trovandolo nella disponibilità della Capuzzo.

La Manzi ha avuto un ruolo attivo anche nella distribuzione dei "nulla osta" per il trasferimento delle atlete, rivestendo di fatto l'anello di congiunzione fra le società (Gymnica prima, San Raffaele Cimena dopo, allorchè non era più possibile tesserare le atlete presso la Gymnica in attesa dell'affiliazione alla Federazione e nuovamente Gymnica, non appena ottenuta l'affiliazione) e le atlete.

Quanto poi fosse pregnante l'influenza della Manzi sulle atlete non è dato sapere e neanche ha troppa importanza per la decisione in questione, in quanto la scelta finale ovviamente ricade sui genitori delle minori. Di sicuro la Manzi è stata il centro cardanico di un meccanismo teso a sottrarre atlete alla Jolly Vinovo per rinfoltire le fila dei tesseramenti della Gymnica (prima) e della San Raffaele Cimena (poi) e nuovamente della Gymnica (anche peraltro con attività di promozione ove dichiarava che pur essendo la società a Moncalieri, c'era intenzione di svolgere le lezioni a Vinovo, come risulta dal verbale di audizione delle persone informate). Tale condotta è il centro di imputazione del rimprovero mosso dalla Procura Federale.

Detto comportamento, da parte di una tesserata, lede i principi di correttezza richiesti dall'ordinamento sportivo.

Con riferimento alla posizione di Giorgia Capuzzo, invece, il Tribunale ritiene, come si evince anche dalle di lei dichiarazioni, che ella fosse a conoscenza della situazione venutasi a creare e che si sia resa parte attiva del progetto di sottrazione delle atlete alla ASD Jolly.

In ogni caso anche solo l'essersi resa disponibile ad accogliere le atlete della Jolly Vinovo presso la propria associazione ed attivarsi con conseguenti formalità, sarebbe stato, nel contesto in cui si trovava, comportamento non corretto. A parere di questo Tribunale infatti Giorgia Capuzzo avrebbe dovuto per lo meno, in quel caso, contattare l'ASD Jolly e/o la Federazione ed approfondire la questione (oltre che provvedere, in seguito, a pagare l'avviamento delle atlete).

Giorgia Capuzzo però, ha scientemente collaborato al "progetto" di Valentina Manzi, per aiutare la propria associazione, in primo luogo prendendo l'iniziativa di contattarla (dopo essersi fatta, come dichiara "i fatti degli altri" durante una competizione sportiva ed aver appreso la situazione venutasi a creare tra ASD Jolly/Manzi) proponendole di "ospitare" le atlete a San Raffaele Cimena, poi mettendo a disposizione, per il tramite della Manzi, i moduli di nulla osta ai genitori che avessero avuto piacere di trasmigrare le figlie nella propria realtà sportiva, nonché prodigandosi presso la Federazione per l'ottenimento dei nulla osta. Il tutto anche utilizzando toni poco consoni con la Presidente della ASD e dichiarando alla Procuratrice Federale di aver ricevuto in quel periodo telefonate dal Presidente della Federazione Porqueddu e non avergli risposto per paura che la sgridasse (consapevole pertanto della condotta non adamantina tenuta).

Non si vede, nel comportamento di Giorgia Capuzzo, una mera condotta passiva che, comunque, evidenzerebbe una mancata diligenza, richiesta dal ruolo rivestito, come sopra accennato.

Giorgia Capuzzo è dunque stata un ingranaggio del suddetto meccanismo distrattivo delle atlete della ASD Jolly Vinovo, avendo agevolato la condotta della Manzi a tal fine preordinata.

Come osservato però anche dalla difesa della ASD Jolly, Giorgia Capuzzo (che nel corso del procedimento innanzi a questo Tribunale ha anche riferito – circostanza non contestata – di trovarsi all'epoca in una situazione complessa relativa alla propria salute e di essere concentrata sui propri problemi anche familiari), pur ribadendo la propria non colpevolezza, si è scusata per le condotte contestate laddove fossero state considerate non conformi all'ordinamento sportivo o comunque leggere.

E questi sono tutti elementi di cui il Tribunale ha tenuto conto per la gradazione della sanzione comminata.

PQM

Il Tribunale Federale, definitivamente pronunciando, per i motivi illustrati, dichiara che, quanto al primo capo di incolpazione non sussistono per Valentina Manzi i presupposti giuridici per l'incolpazione, andando dunque la medesima assolta, mentre per il secondo capo di incolpazione, per tutte le ragioni spiegate nella parte motiva di questa sentenza, si ritiene sussistente la responsabilità della sig.ra Valentina Manzi e della sig.ra Giorgia Capuzzo delle condotte loro contestate e dispone, per la prima, Valentina Manzi, la sanzione della sospensione da tutte le attività federali per mesi 6 (sei) e per la seconda, Giorgia Capuzzo, la sanzione della sospensione da tutte le attività federali per mesi 3 (tre).

Compensa integralmente le spese di giudizio, stante la complessità della causa.

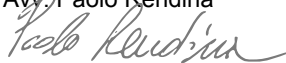
Quanto alla posizione delle sig.re Kerry Rossi e Sara Faverato, questo Tribunale, letti gli atti causa, su specifica richiesta della A.S.D. Jolly Vinovo, restituisce gli atti alla Procura Federale medesima per le attività ritenute di precipua competenza.

Manda alla Segreteria Generale della Fitw anche per la pubblicazione della presente sentenza e per la notificazione e comunicazione a tutte le parti coinvolte, ivi compresa la Procuratrice Federale Avv. Napodano.

Torino il 17.12.2022

Presidente: Avv. Francesca Ranza

Componente: Avv. Paolo Rendina



Componente: Avv. Franca Daniele

Componente: Avv. Edoardo Carmagnola

Componente: Avv. Fabio Fornarino